

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4944 del 28/10/2019
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA FATTORIA MULA D'ORO SOCIETA' AGRICOLA S.S. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI CORIANO 6 VIA DELL'OLMO 10 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ATTIVITA' SVOLTA DALLA SOCIETA' AGRICOLA SITA IN COMUNE DI CORIANO 6 VIA DELL'OLMO 10.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5094 del 28/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventotto OTTOBRE 2019 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA FATTORIA MULA D'ORO SOCIETA' AGRICOLA S.S. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI CORIANO – VIA DELL'OLMO 10 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ATTIVITA' SVOLTA DALLA SOCIETA' AGRICOLA SITA IN COMUNE DI CORIANO – VIA DELL'OLMO 10.

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59 s.m.i.* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Coriano in data 17/09/2018 prot. n. 27998/2018, assunta al PGRN di Arpae-SAC Rimini con n. 5364 del 14/01/2019 (pratica ARPAE n. 2417/2019), dalla Ditta **FATTORIA MULA D'ORO SOCIETA' AGRICOLA S.S.** (C.F./P.IVA 03739350407), avente sede legale e sede dell'azienda in Comune di Coriano, Via dell'Olmo 10, intesa ad ottenere l'**Autorizzazione Unica Ambientale**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i, di competenza comunale;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art.8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico), di competenza comunale;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" - Parte terza;

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza la ditta eserciterà l'attività agrituristica, nell'immobile in oggetto;

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza trattasi di

- nuovo impianto;

RICHIAMATA la nota prot. n. 37619 del 07/03/2019 di convocazione della Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona finalizzata alla richiesta di pareri/titoli abilitativi degli enti e dei soggetti coinvolti;

DATO ATTO che il procedimento è stato temporaneamente sospeso per l'acquisizione di integrazioni documentali, richieste alla ditta dallo scrivente Servizio con nota prot. n. 60253 del 15/04/2019 e pervenute al PG di ARPAE con prot. n. 74263 del 10/05/2019;

DATO ATTO che ARPAE S.T. di Rimini, con nota prot. 91620 del 11/06/2019, ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche;

ACQUISITO al PGRN ARPAE di Rimini con il numero 156279 del 11/10/2019, il titolo abilitativo del Comune di Coriano prot. n. 20224 di pari data, che condivide e fa proprio il sopra citato parere favorevole di ARPAE S.T. per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche con recapito finale in corpo idrico superficiale, con le prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che il Comune di Coriano non ha espresso motivi ostativi in merito all'impatto acustico (L.447/95);

DATO ATTO che la ditta richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae SAC di Rimini;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

Richiamato il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, così come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

Ritenuto che sussistano gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta in oggetto, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare di P.O. "Inquinamento idrico ed atmosferico";

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al legale rappresentante della Ditta FATTORIA MULA D'ORO Società Agricola S.S., avente sede legale in Comune di Coriano, Via dell'Olmo 10 (C.F. 03739350407) per **l'immobile da destinare ad agriturismo**, sito in Comune di Coriano Via dell'Olmo 10;
 2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiali di acque reflue domestiche - ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - di competenza comunale;
 - comunicazione ai sensi dell'art. 8 della L. 447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;
 3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

l'Allegato A) al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli **scarichi idrici in corpo idrico superficiale** (*titolo abilitativo del Comune di Coriano prot. n. 20224 del 11/10/2019 e parere ARPAE S.T. prot. n. 91620 del 11/06/2019*);
 - 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art. 4. Costituisce **modifica sostanziale**:
 - i. ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni qualitative dello scarico;
 - 3c) Qualora il gestore intenda modificare, potenziare le sorgenti sonore o introdurre nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;
- La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni** **a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. **L'AUA adottata** con il presente provvedimento **assume efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;

6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ai soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
8. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Coriano, Arpae SAC - Servizio autorizzazione e concessioni, a ARPAE Servizio Territoriale) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
9. La ditta dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
10. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2016 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
11. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
12. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento;
13. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato



Comune di Coriano
Provincia di Rimini

AREA SERVIZIO
URBANISTICA ED EDILIZIA
Servizio Ambiente

Piazza Mazzini n.15 – 47853 CORIANO (RIMINI)
<http://www.comune.coriano.rn.it>
Tel. 0541/659811 (Centralino)
Tel. 0541/659829 (Segreteria Area)
E-mail: serviziourbanisticaedilizia@comune.coriano.rn.it
PEC - Ente: comune.coriano@legalmail.it
E-mail - Ente: protocollogenerale@comune.coriano.rn.it
P.I./C.F.: 00616520409

Prot. n. 2019/0020224

Trasmissione via PEC

Indirizzo PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it

ARPAE Sac Rimini

OGGETTO: D.P.R. 59/2013 – AUA – Ditta Fattoria Mula D'Oro Società Agricola s.s. – Via Dell'Olmo n. 10, Comune di Coriano - espressione di parere scarico in acqua superficiale.

Vista la normativa vigente in materia:

- Il D. Lgs n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- La delibera di G.R. n. 1053 del 09/06/2003 e s.m.i. concernente gli indirizzi per l'applicazione del D. Lgs 152/99 e s.m.i.;
- Il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.

Visto il parere (ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. – Parte Terza; D.G.R. n. 1053/03) favorevole condizionato ad oggetto: "(RN) AUA D.P.R. 59/2013– Ditta: Fattoria Mula D'Oro Società Agricola, Richiesta di relazione tecnica per autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche e industriali assimilate alle domestiche originate dalla attività della Fattoria Mula D'Oro Società Agricola ubicata in via Dell'Olmo, 10 Coriano (RN)".

Rif. Pratica SUAP n. 03739350407-11092018-1737" emesso da ArpaE – Agenzia Prevenzione Ambientale Energia Emilia-Romagna SINADOC n. 2417/2019 in atti comunali con prot. n. 12588 del 14/06/2019.

Per quanto sopra e a quanto richiesto,

CON LA PRESENTE SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ALLO SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI ALLE CONDIZIONI ESPRESSE NEL VS. SOPRACITATO PARERE ARPAE SINADOC n. 2417/2019 in atti comunali con prot. n. 12588 del 14/06/2019 CHE VIENE QUI FATTO PROPRIO.

Cordiali Saluti.

Il Responsabile dell'Area Servizio Urbanistica ed Edilizia
Arch. Pietro Masini

(Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa).



SINADOC n° 2417/2019
(Da assumere a riferimento nell'eventuale nota di riscontro)

Spett.le ARPAE – SAC
c.a. Ing. Giovanni Paganelli
Rimini
(trasmesso per posta elettronica interna)

Oggetto: (RN) — AUA D.P.R. 59/2013

Ditta: FATTORIA MULA D'ORO SOCIETA' AGRICOLA

Richiesta di relazione tecnica per autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche e industriali assimilate alle domestiche originate dalle attività della Fattoria Mula D'Oro Società Agricola ubicata in Via Dell'Olmo, 10 Coriano (RN).

Rif. Pratica S.U.A.P. n. 03739350407-11092018-1737.

Con riferimento alla Vs. richiesta di relazione tecnica, trasmessa il 07/03/2019 con prot. n. 37169, vista l'integrazione da noi richiesta e pervenuta il 10/05/2019 con prot. 4263; esaminata la documentazione presentata e vista la normativa vigente in materia di smaltimento di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, si evince che:

la zona in cui è situata la proprietà in oggetto non è servita da pubblica fognatura.

Il presente parere riguarda le acque reflue domestiche provenienti da:

- AGRICAMPEGGIO costituito da n. 8 piazzole per la sosta camper più annessi servizi igienici, dimensionato per 25 abitanti equivalenti. Il trattamento previsto per lo scarico è un degrassatore per le acque in uscita dal locale lavaggio stoviglie e panni (volume non dichiarato) e successivamente una vasca imhoff da 25 a.e. a cui confluiscono gli scarichi dei bagni e il punto di raccolta reflui dell'area sosta camper.
- 4 MINIAPPARTAMENTI per l'ospitalità agrituristica dimensionati ciascuno per 2 a.e., per un totale di 8 utenti. I trattamenti previsti per lo scarico sono un degrassatore da 400 litri per le acque in uscita dalle cucine e successiva vasca imhoff che riceve anche gli scarichi provenienti dai 4 bagni.
- Le acque chiarificate in uscita da questa imhoff e da quella a servizio dell'agricampeggio, andranno ad alimentare un bacino di fitodepurazione di 100 mq (10x10) a flusso verticale sub superficiale.

Acque reflue industriali assimilate alle domestiche provenienti da fabbricato costituito da:

- CANTINA VINICOLA viene quantificata una produzione di circa 100 quintali di vino l'anno. LOCALI PER LA TRASFORMAZIONE di prodotti derivanti dall'attività agricola dell'azienda, di origine animale e vegetale. La carne suina (5/6 suini l'anno) viene macellata in locali esterni all'azienda. L'attività di trasformazione prodotti di origine vegetale viene quantificata in circa 2000 litri anno. Nello stesso fabbricato al piano primo è presente la civile abitazione dimensionata per 5 abitanti equivalenti. L'impianto di scarico prevede che le acque reflue in uscita dalla cucina della civile abitazione, dai lavandini e dalle pilette a pavimento dei locali di lavorazione, previo passaggio in degrassatore (ne sono previsti 2), confluiscono insieme alle nere dei bagni (dell'abitazione e della cantina) in vasca imhoff dimensionata per 10 a.e..

Le acque chiarificate andranno ad alimentare un bacino di fitodepurazione a flusso verticale



subsuperficiale di 100 mq (10x10). Questo bacino viene notevolmente sovradimensionato rispetto al reale fabbisogno per tener conto di futuri ampliamenti dell'azienda ma, per una corretta funzione, ne viene predisposto l'utilizzo del 50%.

- Le acque depurate in uscita da entrambi i bacini di fitodepurazione andranno a scaricare nello stesso fosso poderale di proprietà; per ciascuna linea è previsto il pozzetto di campionamento.
- Viene allegato all'istruttoria l'accordo privato tra i Sig.ri Polidori Katia e Vito, a favore di Polidori Roberto per il passaggio della condotta di scarico nel loro terreno di proprietà (FG. 24 part. 198).
- Le acque dei pluviali vengono disperse su terreno.

Pertanto, vista la normativa vigente in materia di smaltimento e tutela delle acque dall'inquinamento questo Servizio Territoriale ARPAE, per quanto di competenza, esprime

parere positivo al rilascio dell'autorizzazione allo scarico.

Tale parere è relativo all'impianto di smaltimento delle acque reflue domestiche e industriali assimilate alle domestiche con recapito in fosso poderale di proprietà, derivanti dalle attività della Fattoria Mula D'Oro Società Agricola sita in Via Dell'Olmo, 10 Coriano – Rimini .

Al fine di tutelare l'ambiente circostante e prevenire l'insorgere di possibili inconvenienti di natura ambientale, nonché in adempimento agli obblighi previsti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, si ritiene opportuno proporre l'adozione delle seguenti prescrizioni:

- la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali;
- la coltivazione della vegetazione utilizzata nei letti assorbenti dovrà avvenire secondo la buona pratica agricola;
- *in considerazione della fattispecie di "corpo idrico non significativo (punto 9 art. 124 Dlgs 152/06), nell'ambito della facoltà di apporre limiti e prescrizioni a tutela del corpo idrico recettore, si ritiene che lo scarico dovrà conformarsi ai valori limite di emissione previsti per gli scarichi domestici che recapitano in corpo idrico superficiale indicati nella tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1053/03;*
- predisporre un terzo pozzetto di campionamento che dovrà raccogliere entrambe le linee, dovrà avere dimensioni pari ad almeno 60x60x60 cm, la condotta in uscita posizionata almeno 20 cm più' in basso rispetto a quella in entrata, in modo da consentire eventuali operazioni di campionamento in adempimento a quanto disposto al comma 3 dell'art. 101 – parte terza del D.Lgs 152/06;
- dovranno essere adottati accorgimenti necessari al fine di impedire che eventuali scorrimenti delle acque superficiali, introducendosi nei letti assorbenti, ne possano pregiudicare l'efficienza;
- almeno una volta l'anno dovrà essere effettuato lo svuotamento e la pulizia delle vasche tipo Imhoff e dei degrassatori;
- il dimensionamento della vasca imhoff segue le prescrizioni della Delibera Interministeriale del 04/02/1977;
- il dimensionamento del degrassatore segue le prescrizioni della DGR 1053/03 (50 litri per a.e.);
- tutte le operazioni di manutenzione, le pulizie effettuate, gli asporti dei fanghi e dei reflui derivanti dagli interventi di cui sopra, effettuati da ditta specializzata ed autorizzata, dovranno essere comprovati da relativa documentazione conservata per almeno cinque anni presso l'impianto, a disposizione degli organi di vigilanza;



- lo smaltimento delle acque bianche è soggetto ai regolamenti locali;
- è fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o delucidazioni, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Pratica trattata da: Pellegrino Cinzia

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE**
Dott.ssa Gianna Sallese

(Firmata elettronicamente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.